

Il punto informativo

Mensile della Confesercenti di Bergamo
Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)



A pochi passi dal centro ci sono botteghe tutte da scoprire

Pignolo, un "gioiello" da lucidare "E' un borgo vivace e originale"

I commercianti della zona si impegnano per valorizzare la storica via.
Quest'estate si potrà ascoltare musica e fare shopping fino a tarda sera



Foto P. Sparaco

a pag. 4

Dopo la crisi il lavoro è "liquido"

Giorgio Ambrosioni
Presidente Confesercenti BG

La crisi economica ha tolto certezze anche al territorio bergamasco. Il lavoro, anche dalle nostre parti, non è più percepito come qualcosa di stabile, semmai di inevitabilmente mutevole. Una realtà "liquida", che aumenta il senso di precarietà dei giovani e toglie sicurezza a chi era abituato alle garanzie del posto fisso.

a pag. 4

Turismo in crescita

Il 46% di chi visita
la Bergamasca
arriva dall'estero.

a pag. 5



Distretti, ora serve un salto di qualità

I Distretti del commercio hanno superato la fase sperimentale e si preparano a sviluppare progetti di consolidamento e crescita. E' quanto emerso dal convegno



organizzato da Camera di Commercio, Confesercenti e Ascom, che ha tentato di mettere a punto nuove strategie e prospettive future per quelle che si stanno

dimostrando realtà fondamentali per la sopravvivenza e la valorizzazione del commercio urbano.

a pag. 2-3

Come frenare furti e rapine
Resta alto l'allarme criminalità: serve più videosorveglianza.

a pag. 10

Ricamificio3V
Qualità e Consulenza dal 1987
www.ricamificio3v.it

Il Punto Informativo di Lecco e Sondrio
a pag. 6

forma il tuo futuro
Il Cescot propone a pag. 11

italauto S.p.A.
Curno - Via Trento 10

Un importante convegno organizzato da Camera di Commercio, Confesercenti e Ascom ha fatto il punto della situazione



Distretti del commercio pronti alla "fase due" "Serve un salto di qualità per crescere ancora"

■ ■ ■ I Distretti del commercio hanno superato la fase sperimentale e si preparano a sviluppare progetti di consolidamento e crescita. E' quanto emerso dal convegno organizzato da Camera di Commercio, Confesercenti e Ascom, che ha tentato di mettere a punto nuove strategie e prospettive future per quelle che si stanno dimostrando realtà fondamentali per la sopravvivenza e la valorizzazione del commercio urbano. L'idea dei Distretti è partita nel 2007: la Regione Lombardia ha lanciato ben tre bandi tra il 2009 e il 2010, investendo più di 55 milioni di euro, cui se ne sommano altri 132 frutto della collaborazione con i privati. Ai tre bandi se ne aggiunge un quarto in chiusura a giugno. Al momento i Distretti attivi sul territorio regionale sono 150, per un totale di 549 comuni lombardi coinvolti. I Distretti bergamaschi sono 19: comprendono 75 comuni e 7 mila attività commerciali. Il modello si sta dimostrando concreto e vincente, utile per favorire la costituzione dei cosiddetti "centri



I NUMERI

150 i Distretti del commercio in Lombardia

55 i milioni investiti dalla Regione

19 i Distretti bergamaschi

commerciali naturali", in grado di bilanciare la concorrenza della grande distribuzione. Enrico Capitanio, direttore vicario dell'assessorato regionale al Commercio, ha spiegato che alla base del successo dei Distretti c'è proprio lo spirito di collaborazione tra pubblico e privato. "Abbiamo coinvolto comuni, banche, associazioni di categoria,

imprese turistiche e onlus: un partenariato vivace ha un valore strategico". Ora però, una volta gettate le basi, occorre compiere il salto di qualità decisivo. Luca Zanderighi, docente di marketing ed esperto massimo della materia, indica la via: "Bisogna passare da una fase embrionale a una nuova fase di sviluppo che intre-

ci le spinte dal basso e gli interventi dall'alto. I Distretti devono diventare sistemi autonomi, e perciò dotarsi di strumenti gestionali e organizzativi. Bisogna insomma stabilire una governance perché solo così le decisioni potranno essere autorevoli e vincolanti".

"Superata la fase di start up - prosegue Zanderighi - bisognerà avviare una riflessione sulla sostenibilità dello strumento e individuare le dinamiche di sviluppo in modo da valorizzare le potenzialità locali finora rimaste inesprese".

Una delle grandi sfide del prossimo futuro sarà quella di saper attirare l'interesse degli investitori, anche stranieri, che potrebbero credere fortemente in questo nuovo modello commerciale. Dal convegno è anche emerso che il Distretto può rivelarsi un formidabile catalizzatore per i turisti, che potrebbero scoprire una nuova frontiera dello shopping, decisamente più a misura d'uomo rispetto agli sconfinati e asettici centri commerciali.

Da Bergamo a Ardesio i negozianti fanno rete

■ ■ ■ La Regione Lombardia ha lanciato nel 2007 l'idea di istituire i Distretti del commercio per mettere a punto una strategia di rilancio dei negozi di vicinato e contrastare il fenomeno della desertificazione dei centri urbani. Una scelta che si è concretizzata in finanziamenti erogati attraverso tre bandi (il quarto si chiuderà a fine giugno): un'oppor-

tunità che è stata sfruttata al meglio anche dal territorio bergamasco, dove si sono attivati diciannove Distretti. Nel dettaglio, il primo bando del maggio 2009 ha promosso quattro progetti: Città di Bergamo, Città di Treviglio, Altopiano Selvino e Aviatico (Selvino, Aviatico, Algua), Val Gandino (Gandino, Lefte, Cazzano Sant'Andrea, Casnigo, Peia). Nel secondo

bando se ne sono aggiunti sei: Area Zingonia (Osio Sotto, Ciserano, Verdello, Verdellino, Boltiere), Asta del Serio (Valbondione, Gandellino, Gromo, Oltresenda Alta, Ardesio, Villa d'Ogna, Premolo, Valgoglio), Alta Val Seriana-Clusone (Clusone, Parre, Ponte Nossa, Rovetta, Piario, Songavazzo), Basso Serio (Albino, Alzano, Nembro), dal

Sebino all'Oglio (Sarnico, Credaro, Villongo), Isola Bergamasca (Calusco, Sotto il Monte, Carvico, Villa d'Adda). Sono invece nove i distretti scaturiti dal terzo bando: Colline orobiche (Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Palazzago, Barzana); Dalmine, Osio Sopra, Treviolo, Lallio; Fontium et mercatorum (Bracca, San Pellegrino,

Serina, Costa Serina, Oltre il Colle, Cornalba); Honio (Vertova, Colzate, Fiorano, Gazzaniga, Cene); La porta della Val Brembana (Zogno, Sedrina, Brambilla); Lovere, Bossico, Castro; Seriate; Val di Scalve (Azzone, Colere, Schilpario, Vilminore); Ville e Torri dell'Isola (Ponte San Pietro, Ambivere, Mapello, Terno d'Isola, Brembate Sopra).

Bussoni: "Le botteghe rischiano l'estinzione, serve un'alleanza tra pubblico e privato"

Intervenuto nell'ambito del Convegno "Distretto del Commercio. Un'innovazione molte sfide", il vicedirettore generale di Confesercenti, dottor **Mauro Bussoni**, ha disegnato uno scenario allarmante proiettando al 2020 il trend in atto della trasformazione delle reti commerciali in Italia. Secondo le stime di Confesercenti ci saranno 56 mila imprese commerciali e 150 mila addetti in meno: gran parte dei Comuni Italiani rischia di restare senza negozi di generi alimentari nei prossimi 5 anni. "A pagare le conseguenze di questo cambiamento non saranno solo i negozi tradizionali - ha spiegato Bus-

soni - ma anche alcune fasce di consumatori e in generale le nostre città e i nostri paesi ai quali verrebbe a mancare un elemento fondamentale del proprio sviluppo economico e sociale".

I Distretti del commercio rappresentano una possibile risposta che richiama le responsabilità di pianificazione delle Amministrazioni Comunali e un ruolo più attivo del commercio locale. Dopo aver richiamato alcune esperienze italiane di rigenerazione urbana e commerciale come i centri commerciali naturali della Toscana e i comitati di via liguri, ha apprezzato l'iniziativa lombarda dei Distretti sostenendo che la qualità e la sosteni-



bilità nel tempo dei progetti dipenderanno anzitutto dalla capacità di coinvolgimento di diversi portatori di interesse e la cooperazione tra pubblico e privati: in questo senso si richiama la necessità di trovare degli strumenti normativi finalizzati a vincolare le parti alle scelte uscen-

do dalle basi volontaristiche di molte esperienze di collaborazione tra commercianti e pubblica amministrazione. Bussoni ha poi evidenziato la necessità che i progetti si caratterizzino per il sostegno alle tipicità locali con l'obiettivo di connotare le reti commerciali delle città

con un'offerta non omologata agli stessi marchi, alle stesse insegne, agli stessi prodotti. Migliorare il contesto in cui si svolge l'attività commerciale consentirebbe inoltre di affrontare anche il problema del ricambio generazionale nelle imprese commerciali: un progetto durevole nel tempo finalizzato al miglioramento delle condizioni ambientali dà impulso a nuovi investimenti ma anche alla possibilità di evitare la perdita di esperienza e professionalità. Riflessione finale sull'importanza di poter misurare nel tempo l'efficacia degli interventi pianificati e il reale raggiungimento degli obiettivi che ci si prefigge.

**È NATO FREEMONT.
TUTTE LE AUTO CHE VUOI.**

**NUOVO FIAT FREEMONT A 24.900 EURO
CON LA TRASPARENZA DEL PREZZO VERO FIAT**

Equipaggiamento di serie:

- Motori Fiat Multijet 2 con tecnologia IRS (Injection Rate Shaping)
- Radio CD Touch Screen con MP3, USB e Bluetooth
- Sensori parcheggio e pressione pneumatici
- 12 configurazioni di sedili, 5 o 7 posti veri
- 6 airbag + ESP + Hill Holder + ERM
- Climatizzatore automatico trizona
- Interni in pelle e Privacy Glass
- Sistema Keyless entry
- Cerchi in lega da 17"

www.freemont.it

Freemont Urban 2.0 Multijet 18V 140 CV prezzo grigio € 24.900 (I.P.T. escl.). Offerta valida con il contributo dei Concessionari fino al 30 giugno 2011. Consumi ciclo combinato 6,4 (litri/100km). Emissioni CO₂ 165 g/km.

italauto S.p.A.
Via Trento, 10 - Curno (BG)
tel. 035. 617115 - fax 035. 612083 - www.italauto.fiat.com - italauto@italauto.191.it

La vicepresidente dei commercianti:
"Qui ci sono molte botteghe originali,
è una zona da valorizzare"



Foto P. Sparaco

Pignolo, il borgo alternativo e "nottambulo" un'estate vivace tra musica e shopping serale

■ ■ ■ Musica, moto e cartomanti. L'estate di Pignolo è tutta da vivere. Merito dell'associazione "Pignolo In", nata l'anno scorso su iniziativa dei commercianti della zona con l'obiettivo di valorizzare lo storico borgo. "Le serate dell'estate scorsa con animazione e negozi aperti sono andate benissimo – spiega Sonia Poma, titolare della bottega "Le Vintage" e vicepresidente dell'associazione – per questo abbiamo deciso di ripetere l'esperienza. La gente partecipa numerosa perché ha la possibilità di divertirsi e fare shopping fino a tardi: restiamo aperti fino alle 23.30 e i ristoratori mettono i tavolini all'aperto. A Bergamo non ci sono molte cose da fare la sera, per questo la nostra iniziativa dà un contributo importante". Le serate di Pignolo si svolgono al mercoledì: il prossimo appuntamento è in cartellone per il 22 giugno. Protagoniste della serata saranno le mitiche moto Harley Davidson, accompagnate dall'immane musica. Ogni serata ha un suo tema centrale: quella del 6 luglio sarà dedicata a canti e balli sudamericani, mentre il 20 luglio si ballerà sulle note dei Beach Boys e si assisterà al raduno delle Due Cavalli. Gran finale il 7 settembre con la Giamaica e la musica reggae. "Il programma è davvero molto interessante – spiega Sonia Poma – il nostro obiettivo è richiamare gente nel borgo, per far capire che non esiste solo il centro. Qui ci sono tante botteghe innovative e originali, le grandi catene con l'offerta massificata restano altrove. La nostra associazione conta 60

commercianti: molti sono giovani e hanno nuove idee, con una spiccata sensibilità per l'aspetto culturale. Questo è un borgo vivace che merita di essere valorizzato anche perché possiede bellezze uniche come la

chiesa di Santo Spirito. Purtroppo non siamo abbastanza segnalati nelle guide e anche dal Comune ci aspettiamo di più". Il problema riguarda soprattutto

“ Musica, moto e giocolieri:
il mercoledì ci si diverte ”



Foto P. Sparaco

Il caffè diventa una "Chicca"

■ ■ ■ A conferma della vivacità di Pignolo e delle sue attività c'è l'apertura di una caffetteria tutta da scoprire. Si chiama "La Chicca" e non si limita a servire espressi e cappuccini. Valbona Collaku, giovane albanese da tredici anni in Italia, ha aperto una vera bottega dei sapori, dove poter acquistare cioccolati e ghiottonerie varie scovati in giro per l'Italia. "La Chicca" è anche una torrefazione: in vendita ci sono tre rare miscele di caffè,

tra cui il Kopi Luwak, che costa ben 94 euro l'etto. Ne vale la pena, visto che si tratta di un caffè proveniente dall'isola di Sumatra, "prodotto" dalla digestione del Luwak, un simpatico animalletto che si aggira per le piantagioni e "trasforma" le bacche in chicchi dal gusto unico. Ma ci sono anche le miscele provenienti dalle Hawaii e dalla Giamaica. Nei mercoledì di festa "La Chicca" è aperta anche di sera.

l'accessibilità: "C'è carenza di parcheggi, la gente fatica ad arrivare qui. Servirebbero spazi in via Camozzi. Le nostre iniziative servono a richiamare i clienti ma anche nuovi commercianti: il 30% degli spazi è sfritto ed è un vero peccato, anche perché in questa zona i canoni sono accessibili. E il valore aggiunto è rappresentato dalla vitalità di chi ci lavora". Insomma, i bergamaschi farebbero bene a riscoprire Pignolo, che è anche una piacevole e alternativa via d'accesso a Città Alta. Invece di fermarsi a via XX Settembre e al Sentierone, vale la pena andare a dare un'occhiata anche in fondo a via Tasso: sarà difficile restare delusi.

segue da pag. 1

Dopo la crisi il lavoro è "liquido"

Giorgio Ambrosioni
Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ Ormai anche i bergamaschi si sono rassegnati all'idea che un lavoro non è per tutta la vita. Il cambiamento è una necessità, anche perché bisogna sempre più fare i conti con la tecnologia e la concorrenza dei mercati emergenti, capaci di offrire manodopera a basso costo.

Le trasformazioni del mondo lavorativo impongono una seria e approfondita riflessione: non a caso la Chiesa bergamasca se ne è fatta carico organizzando un importante convegno che ha fornito diversi spunti di riflessione. Uno dei messaggi più importanti riguarda il futuro: lungi dall'abbandonarsi al pessimismo, bisogna essere in grado di cogliere le opportunità di cambiamento e crescita che i momenti di crisi offrono. Le doti imprenditoriali si misurano anche dalla capacità di adattarsi alla nuova situazione, cogliendone le opportunità. E' un discorso che vale soprattutto per il settore emergente del turismo, che per Bergamo si è rivelato negli ultimi anni un autentico motore di sviluppo economico. L'industria dell'accoglienza può davvero colmare il vuoto lasciato dal settore produttivo in difficoltà. Il turismo è un filone ancora in gran parte da sfruttare, che può portare soluzioni al problema dell'occupazione. In generale, occorrono entusiasmo e nuove energie, che possono arrivare da chi ci è più vicino. La famiglia si è infatti rivelata il sostegno più forte per chi ha perso il lavoro. Il nucleo parentale resta la base della nostra società: ecco perché va difeso e aiutato con adeguate politiche sociali e fiscali.

Il turismo bergamasco cresce senza sosta In dieci anni presenze quasi raddoppiate

Il turismo bergamasco non conosce crisi. Secondo i dati resi noti dall'Osservatorio della Provincia, il 2010 ha registrato il 12,5% in più di arrivi e il 7,8% in più di presenze nelle strutture ricettive rispetto alla media regionale dell'anno precedente.

I pernottamenti sono saliti da 1.668.729 a 1.799.351: un risultato positivo che piazza la Bergamasca al terzo posto regionale (la media lombarda è del 5,65%), dopo Milano e Como (+9,43%) che però, come sottolinea con spirito l'assessore al Turismo **Giorgio Bonassoli**, gode della presenza del divo americano George Clooney sulle sponde del lago. Un effetto traino "invidiato" dai bergamaschi. "Se comprasse casa anche da noi..." ha sospirato l'assessore Bonassoli.

La ricerca, realizzata insieme ad Andrea Macchiavelli, direttore del Cestit (Centro studi per il turismo e l'interpretazione del territorio) dell'Università di Bergamo, ha fatto emergere il nuovo identikit del turista, sempre più legato al fenomeno del "mordi e fuggi".

Chi arriva spende sempre meno e accorcia i tempi di permanenza (da 2,25 a 2,16 giorni), e visita soprattutto Città Alta, che registra un

+15% negli arrivi. I laghi tengono (+4,82% di arrivi, -2% di presenze), ma le Orobie soffrono, come dimostra

il calo delle presenze del 3,34%, seppur più contenuto rispetto al 2009, quando si arrivò quasi a un -6%. Per

invertire la tendenza, ha spiegato Bonassoli, servono investimenti nella promozione turistica ma anche

paesaggi. Per questo sul nuovo portale del turismo, che sarà pronto tra luglio e agosto, ci saranno pacchetti in grado di legare gli eventi ai territori, con una grande collaborazione tra pubblico e privato, grazie alla quale le strategie turistiche della provincia stanno già dando i loro frutti, come ad esempio il finanziamento regionale ottenuto per i sistemi turistici".

Che il turismo sia il motore in grado di promuovere lo sviluppo del territorio lo conferma anche l'analisi compiuta dal professor Macchiavelli.

"Nell'ultimo decennio, dal 2000 al 2010 - ha osservato il direttore del Cestit - la provincia ha visto un incremento delle presenze di quasi il 36%, risultato di una fortissima crescita della città e della pianura (74,2%). Orio è ancora il motore di questo successo, ma ormai ci sono segnali di crescita autonoma".

"Il turismo si sta inoltre segmentando - ha aggiunto Macchiavelli - ovvero Bergamo non è più solo meta di turismo d'affari ma anche di puro divertimento. Nelle Orobie bisognerà pensare a una nuova gestione degli appartamenti turistici, mentre l'area dei laghi nell'ultimo quinquennio conferma una ripresa".



Arrivano i polacchi

Bergamo e provincia piace sempre più agli stranieri, che ormai rappresentano il 46% di chi arriva. Città Alta e dintorni piacciono soprattutto agli spagnoli: nell'ultimo anno gli arrivi dalla penisola iberica sono aumentati del 22,41%. Seguono a ruota norvegesi (+21,8%) e olandesi (+19,6%). Ma il vero boom arriva da est, grazie anche alle nuove rotte aperte dall'aeroporto di Orio. Tra il 2009 e il 2010 i bergamaschi hanno infatti scoperto l'esistenza dei turisti polacchi (+40%). Un incremento che compensa il deciso calo di visitatori provenienti dal Regno Unito (-13,15%). Che sia colpa della scarsa conoscenza dell'inglese?

nell'ammodernamento delle strutture: l'offerta alberghiera, per rivelarsi attrattiva, deve puntare su servizi di alta qualità. Una strada intrapresa con successo da Valle Imagna e Alta Valle Seriana, che brillano per i loro centri benessere. "L'obiettivo - ha sottolineato Bonassoli - è allungare la permanenza per far sì che i territori più attrattivi trascino anche la montagna, sfruttando la differenza dei nostri

Iscritto al nr. 310
Albo A.N.A.C.I.
Associazione Nazionale
Amministratori Immobiliari
e Condominiali
via Cola di Rienzo 111 Roma

Associato alla C.E.A.B.
Confederation Europeenne
des Administrateurs
de Biens
Avenue De Terveueren
32/BTE -B-
1040 Bruxelles - Belgique



Cafagna Michele

**Esperto in legislazione del condominio
consulenze e gestioni condominiali**

STUDIO DI PONTE SAN PIETRO VIA DON BEGNIS NR. 6 TF. 035616927-460259 FAX 0354155514
STUDIO DI BERGAMO VIA PALEOCAPA NR. 14 TF. 035214076
STUDIO DI CAPRIATE SAN GERVASIO VIA CRESPI NR. 7 TF. 0290987305



Il punto informativo / Lecco

Lecco Tour, viaggio virtuale alla scoperta della città

■■■ La Confesercenti di Lecco ha patrocinato Lecco Tour, realizzato da Roger Sasso e Stefano Olivari della Dofivirtual di Locarno (Svizzera). All'indirizzo <http://www.leccotour.com/index.html> sarà possibile spaziare in lungo e largo per la città di Lecco. In un settore strategico qual è oggi il turismo ci si trova ad operare in un mercato attivo soprattutto nel campo virtuale. Le foto panoramiche sono attualmente la soluzione migliore per presentare in modo realistico una struttura o un ambiente. La foto prende vita: si ha l'impressione di immergersi nell'ambiente digitalizzato e osservarlo a

360°. Il visitatore avrà la possibilità di muoversi liberamente all'interno della città e delle attività commerciali e poter osservare ogni particolare grazie alla funzione zoom. Grazie alla tecnologia dei tour virtuali 360° ora è possibile realizzare delle immagini "navigabili", ossia che permettono al visitatore di ruotare le per permettergli di vedere non soltanto una parte ma l'intero ambiente. I tour virtuali quindi sono filmati interattivi realizzati con foto e strumenti di altissima precisione, utili per incrementare l'interesse a visitare siti internet già esistenti oltre che a mostrare con maggiore fedeltà luoghi di interesse. Il visitatore, infatti,

potrà interagire all'interno del cosiddetto tour virtuale e spostarsi a suo piacimento ruotando la sua visuale di 360° come se si trovasse fisicamente al centro dell'ambiente in cui è stato realizzato. La promozione e la commercializzazione del prodotto turistico vedono quindi la necessità di svilupparsi in questo senso. Il progetto Virtual Tour rappresenta un valido strumento per gli operatori turistici, i negozi, i bar e le strutture alberghiere. Confesercenti, sempre attenta a queste tematiche, ha sostenuto questa iniziativa come veicolo importante per dar lustro alla città di Lecco e visibilità alle aziende che aderiranno a questo progetto.

Gioco a perdere vince la sfida

■■■ Confesercenti Lecco, che fa parte del "Gruppo territoriale sul gioco d'azzardo" insieme all'Asl, Asfat, Comune di Lecco e Caritas, ha promosso iniziative pilota sul territorio, grazie a manifesti, locandine ed incontri volti a contrastare il fenomeno.

I nuovi dati emersi sono inquietanti, basti pensare che in provincia di Lecco ci sono ben 150.000 giocatori sociali di cui 3800 sono giocatori problematici, 1132 euro è la spesa procapite annua nel nostro territorio. Ben 61,4 i miliardi spesi in Italia per il 2010, oltre 380.000 le newslot, di cui 56 mila solo in Lombardia

(fonte Sole 24 ore e studio Human Highway).

La crisi economica sicuramente ha aggravato il problema: c'è l'illusione di poter risolvere in questo modo i dissesti economici in cui si vive. Il gioco d'azzardo, quando poi sconfinava nella patologia, si può senz'altro considerare una vera e propria compulsione, ovvero, un comportamento ripetitivo atto a frenare l'ansia o il disagio. L'iniziativa "Gioco a perdere" ha come scopo primario di sensibilizzare i cittadini ad un corretto modo di giocare e di usare la testa prima che sia troppo tardi.

Il punto informativo / Sondrio



A Tirano incontro su turismo, credito e saldi

■■■ Dibattito vivace all'incontro con gli esercenti di Tirano, organizzato da Confesercenti, che ha registrato la presenza di un folto gruppo di operatori di diverse categorie del commercio, del turismo e dei servizi.

La relazione introduttiva e gli interventi hanno messo in evidenza criticità e opportunità della situazione attuale del commercio a Tirano che presenta un quadro omogeneo di difficoltà per tutti i settori e le categorie. I segnali di ripresa che faticano a farsi

sentire sono l'aspetto maggiormente messo in evidenza: i consumi non aumentano in modo significativo e non hanno ancora raggiunto i livelli di prima della crisi del 2009.

In tale contesto la risposta alla domanda di crescita e sviluppo della città si è focalizzata sull'analisi dell'opportunità rappresentata dallo sviluppo del turismo. Un tema tra i più discussi in tutta la Provincia che rappresenta uno degli aspetti fondamentali per lo sviluppo futuro delle categorie commerciali, rispetto al

quale da tempo Confesercenti ha avanzato analisi e proposte.

Altro aspetto evidenziato è stato quello del credito, in particolare del credito bancario che viene erogato entro limiti assolutamente rigidi e selettivi e ormai tali da rappresentare un autentico ostacolo ai progetti di investimento, crescita e sviluppo delle aziende. Una tematica assolutamente attuale e urgente rispetto alla quale le soluzioni sono state individuate nel maggiore utilizzo dei Confidi, delle provvidenze messe a dispo-

sizione dagli enti e amministrazioni pubbliche da finalizzare in maniera selettiva e nel credito di fornitura.

Sono stati inoltre viste e discusse le questioni inerenti ai saldi di fine stagione rispetto ai quali sono state accolte con notevole interesse le proposte che Confesercenti ha elaborato soprattutto per quanto concerne la regolamentazione della durata, dei prodotti oggetto di saldo e gli aspetti connessi al rispetto della libera, leale concorrenza.

L'iniziativa è stato il primo momento di una serie di

incontri, iniziative e dibattiti con gli esercenti che l'Associazione ha messo in programma e che vedrà nei mesi a venire la presenza costante di Confesercenti su tutto il territorio di Sondrio, con attenzione particolare ai capoluoghi di mandamento (Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Bormio) e ai comuni più importanti.

Saranno, come quello di Tirano, occasioni di ascolto attento da parte di Confesercenti della voce degli esercenti, delle loro esigenze e necessità.

Pezzoni è il nuovo sindaco di Treviglio Confesercenti gli dà il suo benvenuto

■ ■ ■ Giuseppe Pezzoni, 44 anni, di Pagazzano, è il nuovo sindaco di Treviglio. Sostenuto da Pdl e Lega, ha vinto la concorrenza del sindaco uscente Ariella Borghi. Pezzoni si è aggiudicato il ballottaggio con quasi il 60% dei voti. La nuova giunta è già al lavoro per affrontare le priorità del territorio trevigliese, che nei prossimi anni vedrà l'arrivo delle grandi infrastrutture autostradali e ferroviarie. Un processo di sviluppo che andrà affrontato con una governance adeguata e in sinergia con le associazioni di categoria. Confesercenti ribadisce la sua disponibilità ad affrontare insieme le varie problematiche, per



mettere a punto una strategia che garantisca una crescita equilibrata, in grado di portare giovamento a tutta la comunità.

Tra gli obiettivi da non perdere di vista c'è la valorizzazione del distretto del commercio, che può rivelarsi una grande risorsa per il

centro cittadino e per le attività che vi risiedono. In questo senso servirà una capacità progettuale condivisa, che andrà sostenuta da un ritrovato slancio. Occorrerà anche vivacizzare la città di sera, per renderla più frequentata e sicura. Da migliorare l'accessibilità al centro così come l'intera mobilità urbana. Le tangenziali esterne sono ancora troppo congestionate, così come le strade secondarie. Una risorsa da sviluppare sarà quella del turismo: è necessario puntare su un potenziamento e su una riqualificazione del settore ricettivo, con una mentalità sempre più votata verso l'accoglienza dei visitatori.

Cupla, Cressi è il nuovo presidente

■ ■ ■ Il Comitato unitario pensionati lavoratori autonomi (Cupla), che riunisce i pensionati di Confartigianato, Cna, Casartigiani, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Confcommercio e Confesercenti, ha rinnovato le cariche sociali.

Il nuovo presidente è Giovanni Cressi (Coldiretti), che sarà affiancato dal segretario Gianni Previtali (presidente uscente) del Cna e dai vicepresidenti Giuseppe Carrara (Confartigianato) e Luigi Piccioli (Cna). Il Cupla rappresenta 5 milioni di pensionati in Italia. A Bergamo gli iscritti sono 20 mila.

State freschi!

19,30 € cad.

50 Gilet Viareggio ricamati con il vostro logo

Gilet in 100% polyamide/nylon taslon, non imbottito, profili in tricolore vintage all'interno del collo, alamari sulle spalle con bottoni, mostrina tricolore vintage removibile, due tasche esterne con zip, una tasca sul petto con zip, una tasca interna portafoglio, fodera retina con apertura sul fondo mediante zip per facilitare la personalizzazione, interno collo, polsini e fondo in maglia elasticizzata. Taglie dalla S alla 3XL. Disponibile nei colori: Beige, Nero, Navy, Rosso.

Il tutto ricamato con vostro logo.

SUBITO IN OMAGGIO
il costo per impianti e avviamento

Fino esaurimento scorte.
Ricamo in posizione standard, fino a 2 colori, 6.000 punti. Iva esclusa.



Ricamificio3V
Qualità e Consulenza dal 1987

Trovi altre interessanti proposte su www.ricamificio3v.it

Curno (BG) 24035 - via Fermi, 52/F1
Tel. 035 612 202 - Fax 035 615 059
www.ricamificio3v.it - promo@ricamificio3v.it

I macellai fanno squadra contro i pregiudizi

“La carne equina è buona, sana e nutriente”

■ ■ ■ I macellai bergamaschi specializzati nella vendita di carni equine fanno squadra per difendere la loro professionalità e per tutelare al meglio il consumatore.

Presso la sede di Confesercenti Bergamo si è costituito il “Gruppo Macellai Carni Equine, la qualità sotto casa” aderente al sindacato FIESA Confesercenti. Soci fondatori sono **Mario Rossoni, Gerolamo Gamba, Lorenzo Carminati, Isidoro Carminati, Giancarlo Carminati e Alessandro Carminati**. **Lorenzo Carminati** è stato eletto presidente, segretario è stato nominato il dottor **Cesare Rossi**.

L'esigenza di creare un nuovo gruppo nasce dal fatto di smentire i luoghi comuni che di tanto in tanto spuntano nelle cronache, bersagliando ingiustamente e a sproposito una categoria che da sempre mette al

primo posto le esigenze di chi acquista.

I macellai non sono nemici degli animali, ma semplice-

mente venditori seri e preparati che si preoccupano di garantire la qualità della merce proposta quotidiana-

mente alla clientela. L'obiettivo del nuovo gruppo è far conoscere le proprietà nutritive della carne equina, ricca di ferro e proteine, che sempre più medici consigliano di inserire nella dieta.

“Vogliamo far riavvicinare la gente al consumo di questo alimento dalle proprietà uniche – spiega Lorenzo Carminati – Delle piccole macellerie ci si può fidare, perché è grandissima l'attenzione alla qualità e alla provenienza della carne, che arriva esclusivamente da allevamenti certificati e costantemente controllati dalle autorità sanitarie, con cui la collaborazione è continua e proficua. La nostra categoria è da sempre scrupolosa nella conservazione e maestra nel trattamento della carne: i consumatori possono stare tranquilli perché venendo a fare la spesa nelle nostre botteghe vanno sul sicuro”.

I macellai, profondi conoscitori delle qualità del prodotto, sono anche i migliori consiglieri per chi si prepara a gustare la carne equina: dal bancone arriveranno preziosi suggerimenti sulle modalità di cottura e tante ricette originali e gustose. L'obiettivo è creare un rapporto di fiducia con il consumatore, che consenta di superare diffidenze anacronistiche e inutili pregiudizi. Il nuovo gruppo si propone anche di creare una rete a livello nazionale con i consorzi che già operano sul territorio, a tutela del prodotto equino: contatti saranno avviati con i colleghi pugliesi, di Parma, e di Cagliari.

Fare sistema sarà la carta vincente anche per contrastare la concorrenza della grande distribuzione, che non può offrire la competenza di chi svolge questo mestiere con passione e professionalità.



Camera di Commercio premiata per i “negozi multiservizio”

■ ■ ■ La Camera di Commercio di Bergamo è stata premiata al Forum Pa, la mostra-convegno sull'innovazione nella Pubblica Amministrazione e nei sistemi territoriali, per il progetto “Negozi multi servizio” presentato nell'ambito del concorso “Turismo & Cambiamento: il viaggio dell'innovazione” promosso dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo e dal Comitato Innovazione del Ministero

del Turismo. Questo progetto è stato coordinato e gestito, tra il 2009 e il 2010, da “Bergamo Formazione”, l'azienda speciale dell'ente.

Avviato nell'aprile 2009 con un apposito bando, il progetto prevedeva creazione nei Comuni sedi di Comunità Montane di nuove strutture commerciali, denominate “negozi multiservizio”, ossia attività commerciali “di prossimità”, che dovevano integrare la vendi-

ta al dettaglio di beni alimentari, di prima necessità e di prodotti tipici del territorio, con alcune attività di servizio, con lo scopo di diventare dei “terminali territoriali” della Pubblica Amministrazione.

Un modello che ha funzionato e che per questo è stato premiato al Forum.

Per sostenere la costituzione dei negozi (ubicati nei Comuni di Carona, Piazza Brembana, Lenna, San Pellegrino Terme e Valsecca),

sono stati organizzati percorsi formativi e percorsi consulenziali mirati e sono stati erogati i contributi previsti dal bando camerale per permettere la realizzazione di investimenti specifici.

L'attività e i servizi dei negozi sono stati promossi sul territorio provinciale attraverso un logo e una brochure informativa appositamente create ed è stata ad essi dedicata una sezione all'interno del sito internet camerale.

Il riconoscimento al proget-

to “Negozi multiservizio” non è il primo che viene attribuito ad iniziative della Camera di Commercio di Bergamo e di Bergamo Formazione.

Nel corso degli ultimi anni infatti, hanno ottenuto riconoscimenti al Forum PA anche “Il Punto In. Formativo dell'Impresa Donna”, “Incubatore d'Impresa”, “Promo-Valle: sostegno alle aziende artigiane della Valle Brembana” e “Teseo: Guide per uscire dal labirinto.”

Il Sistema Confesercenti

▶ BERGAMO

Via Guido Galli, 8
24126 Bergamo (BG)
tel. 035 4207111
fax 035 4207288
info@conf.bg.it
www.confesercenti.bergamo.it

▶ BREMBATE (BG)

Via IV Novembre, 5
24041 Brembate
tel. 035 802700
fax 035 802743
brembate@conf.bg.it

▶ LECCO

Via Azzone Visconti, 19/A
23900 Lecco
tel. 0341 251014
fax 0341 254000
info@confesercentilecco.it
www.confesercentilecco.it

▶ CALOLZIOCORTE (LC)

Viale Marconi, 5
23801 Calolziocorte
tel. 0341 642241
fax 0341 646743
calolzio@confesercentilecco.it

▶ SONDRIO

Via N.Sauro, 5
23100 Sondrio
tel. 0342 514055
fax 0342 519862
info@confesercenti.so.it

▶ CESCOT

Via Ravizza, 7/A
24126 Bergamo
tel. 035 312312
035 4207359
fax 035 4247624
cescot@conf.bg.it

PROMOZIONI
CONFESERCENTI



COM
SERVIZI
SERVIZIO AL TERZIARIO



ITALIA
COMFIDI
società consortile a r.l.

più risorse

Facciamo rete
intorno alla tua impresa.

Fa capo a Confesercenti una rete di enti e società: un intreccio di professionalità e competenze che rende lo scambio di informazioni e conoscenze all'interno dell'organizzazione sempre più veloce ed efficace, a tutto vantaggio della qualità dei nostri servizi.



a conti fatti,
più valore
per la tua impresa.

Spaccate nei bar e rapine, l'allarme resta alto I carabinieri: la videosorveglianza è fondamentale

■ ■ ■ Furti e spaccate continuano ad affliggere i commercianti di tutta la Bergamasca. Una piaga che va diffondendosi e che turba il sonno di baristi e negozianti, cui si aggiunge il problema delle rapine. Nel commentare l'attività anticrimine dell'ultimo anno e mezzo, anche il comandante provinciale dei carabinieri Roberto Tortorella ha evidenziato il fenomeno, sottolineando la "necessità di aumentare la percezione di sicurezza" sul territorio, in modo da scoraggiare i malviventi, che prendono di mira nottetempo soprattutto i locali pubblici dotati di slot machine, per deprederne l'incasso.

I carabinieri intendono intensificare l'opera di controllo, in sinergia con le altre forze dell'ordine, e tendono la mano alle associazioni di categoria per aumentare la sorveglianza, specialmente tramite l'utilizzo di apparecchiature video. I filmati, ha ribadito il comandante Tortorella, possono infatti



rappresentare un valido supporto per chi porta avanti le indagini e portare alla individuazione e al riconoscimento dei colpevoli.

I furti in casa, ma soprattutto negli esercizi pubblici, rappresentano una delle emergenze più forti per la Bergamasca, teatro di scorribande di delinquenti spesso stranieri, che per mettere a segno i loro colpi spesso si spingono nel nostro territorio, specialmente nella

Bassa, anche da altre province.

Tra gennaio e maggio i furti nella nostra provincia (compresi quelli nelle abitazioni) sono già 5.547, una cifra decisamente considerevole. A preoccupare sono però soprattutto le rapine, per il pericolo cui espongono clienti e esercenti: nel 2010 sono state 101, nei primi cinque mesi del 2011 sono già 119.

Confesercenti è consapevole

del problema e se ne farà portavoce presso le forze dell'ordine e le autorità, in un'ottica di collaborazione finalizzata ad individuare

proposte e soluzioni. A tal fine nei mesi scorsi era stato redatto un decalogo finalizzato alla prevenzione, che riproponiamo a fianco.

Dieci consigli da seguire

- Sistemare le slot machine in punti poco visibili dall'esterno. Rimuovere l'incasso prima della chiusura serale
- Assicurare il locale per furti e danneggiamenti: Confesercenti ha stipulato con National Suisse una convenzione per stipulare polizze a condizioni vantaggiose
- Installare un allarme antifurto, rafforzare serrature e infissi
- Contattare i carabinieri per chiedere il collegamento dell'allarme antifurto alla più vicina stazione dell'Arma: l'operazione è gratuita e consente un rapido intervento in caso di furto
- Installare apparecchiature di videosorveglianza all'esterno del locale
- Segnalare alle forze dell'ordine la presenza di clienti sospetti all'interno del locale. Spesso i ladri effettuano sopralluoghi prima di agire
- Migliorare l'illuminazione esterna: il buio favorisce i malviventi
- Installare protezioni "passive" davanti alle vetrine del locale: fioriere, paletti o panettoni di cemento possono rivelarsi difese utili contro gli assalti condotti con auto usate come ariete
- Segnalare alle forze dell'ordine la presenza di auto o di individui sospetti negli immediati dintorni del locale.

"Newslot", obbligo di iscrizione all'Aams

■ ■ ■ Dallo scorso 2 maggio ed entro il prossimo 30 giugno i proprietari, possessori, detentori, concessionari che siano altresì proprietari ed ogni altro soggetto che svolga, sulla base di contratto stipulato con i predetti, attività relative agli apparecchi cosiddetti "Newslot" e "VLT - Video Lottery Terminals" è obbligato ad iscriversi in un apposito elenco istituito per legge presso l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS). In caso contrario gli sarà preclusa la gestione dell'attività e l'applicazione di sanzioni.

L'AAMS ha pubblicato sul proprio sito la modulistica in uso per l'iscrizione all'elenco che si può scaric



care al seguente link: <http://www.aams.gov.it/sites/aams2008/files/AAMS/AA>

MS-COMUNICA/2011/Modulo-iscrizione-RIES-C6-20-mag-11.pdf.

AAMS ha comunicato, inoltre, che il modulo per il consenso al trattamento dati

personali, da allegare alla richiesta, sarà disponibile a breve sempre sul sito www.aams.it.

L'azienda fa presente che, in considerazione dei tempi previsti e della necessità di agevolare l'attività di acquisizione delle domande d'iscrizione da parte degli Uffici Regionali, è gradito che la presentazione della domanda, all'Ufficio Regionale competente, sia accompagnata dalla produzione della documentazione anche su supporto informatico (CD).

Per info:

Francesco Traini
Tel.035/4207105
346/9889671

Confesercenti a fianco di AVIS

Confesercenti ha dato il suo convinto sostegno al 75° congresso nazionale dell'Avvis che si è tenuto a Bergamo a fine maggio con la partecipazione di quasi duemila iscritti provenienti da tutta Italia. L'obiettivo dell'assise era riflettere in maniera approfondita sulle motivazioni che possono favorire la scelta di donare sangue, oggi più che mai un gesto altruistico di alto valore sociale. Bergamo è stata scelta non a caso come sede del convegno: nell'anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, all'Avvis è infatti sembrato



giusto celebrare il congresso nella città che diede i natali a molti garibaldini che parteciparono alla spedizione dei Mille. Si è così stabilito un ponte ideale tra l'impegno di chi ha lottato per la patria e l'impegno di solidarietà portato avanti ogni giorno dall'Avvis. La Bergamasca dà un notevole e insostituibile contributo, visto che i donatori orobici sono più di 35 mila. Confesercenti è al loro fianco.

lo Spunto

Zogno, borgo felice ...ma non troppo

Il Centro Studi Sintesi ha stilato sulla base del moderno indicatore del benessere (Bil: benessere interno lordo), che va a sostituire, l'ormai vetusto, Pil (prodotto interno lordo, basato prevalentemente sul reddito), la classifica dei Borghi Felici.

Attraverso una serie di 20 parametri (condizioni di vita materiali, istruzione e cultura, partecipazione alla vita politica, rapporti sociali, sicurezza, ambiente, attività personali e salute, tra i più significativi), e considerando solo i paesi con almeno 3 mila abitanti, è risultato che Zogno, in Val Brembana, sia il decimo borgo più felice d'Italia.

Sarà... io però non lo direi ai cassa integrati della Manifattura della ValBrembana o ai trasfettisti che tutti i giorni si recano a Milano: credo che avrebbero qualcosa da dire in merito alla bontà della ricerca!

Andy Small

IL PUNTO INFORMATIVO
Mensile della Confesercenti di Bergamo
Via G. Galli 8, Bergamo
tel. 035 4207111 - fax 035 4207288
info@conf.bg.it
www.confesercenti.bergamo.it
Pubblicità:
XComunicare srl
via Torretta, 7 - 24125 Bergamo
tel. 035.4284864 - fax 035.4132194
info@xcomunicaresrl.it
Anno 5 - n. 48 - Giugno 2011
Dir. resp.: Marco Birolini
Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in a.p. D. L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1,
comma 1 DCB Bergamo)
Direzione e redazione:
Via G. Galli, 8 - Bergamo
Progetto grafico e impaginazione:
Zaina - Bergamo
Fotografie: Archivio Confesercenti
Bergamo; Pietro Sparaco
Stampa: PressR3
Almenno S. Bartolomeo (BG)
Chiuso il 13/06/2011
Stampato in 4.000 copie



I corsi si svolgono periodicamente presso la sede del Cescot in via Ravizza 7a - Bergamo
Per informazioni contattare il numero tel. 035 312 312 o l'indirizzo cescot@conf.bg.it

SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE

- **IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**
Lunedì 27 giugno 2011
dalle 14.30 alle 17.30
- **IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**
Rinnovo
27 giugno
dalle 14.30 alle 17.30
- **IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**
c/o sede di Treviglio
Lunedì 12 settembre 2011
dalle 14.30 alle 17.30
- **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE** - 16 ore
3/10/17/24 ottobre 2011
dalle 14.30 alle 18.30
- **ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDIO**
Basso rischio - 4 ore
Lunedì 20 giugno 2011
dalle 14.30 alle 18.30
- **ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO** - 12 ore
Da definirsi ottobre 2011
dalle 14.30 alle 18.30
- **ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - Rinnovo** - 4 ore
Lunedì 27 giugno 2011
dalle 14 alle 18
- **RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI** - 32 ore
Da definirsi settembre 2011
dalle 9,00 alle 17,00

FORMAZIONE APPRENDISTI

Per l'anno formativo 2010/2011 l'Ente Bilaterale di Confesercenti Bergamo, attraverso il Cescot, si è attivato per offrire la possibilità a tutte le aziende iscritte di erogare la formazione ai propri apprendisti in modalità INTEGRATA o INTERNA con l'ausilio di finanziamenti Provinciali.
PER RICEVERE QUALSIASI TIPO DI INFORMAZIONE CHIAMA IL N° 035 4207359 E CHIEDI DELLA DOTT.A ELENA STANCHERIS O DI ALESSANDRA FLUSSI CATTANI

BARMAN A.I.B.E.S. - 1° livello



Il corso è condotto da esperti Barmen, ufficialmente riconosciuti ed autorizzati dall'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori, che mediante l'insegnamento teorico e le esercitazioni pratiche vi illustreranno il mondo del bere miscelato e vi forniranno tutte le nozioni indispensabili per la specializzazione tecnica del barman.

Durata: 13 lezioni - **Edizione pomeridiana:** dalle 14.30 alle 17.30 - **Edizione serale:** dalle 20.30 alle 23.30. **Data:** ottobre 2011

PROFESSIONE PIZZAIOLO

Il corso, organizzato in collaborazione con l'Accademia Pizzaioli, ha l'obiettivo di formare la figura professionale del pizzaiolo. Si tratta di un corso intensivo di durata totale pari a 40 ore che si svolgono nell'arco di 5 giorni consecutivi, dalle 09.00 alle 12.30 - dalle 13.30 alle 18.00. **Data:** dal 4-8 Luglio 2011 a raggiungimento del numero minimo di partecipanti.



Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot: per informazioni chiamate Marilisa Ravasio e Alessandra Flussì Cattani al numero 035/4207359.



Corsi realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo e con la collaborazione di Bergamo Formazione

Imposte, slittano i termini del versamento

Slittano dal 16 giugno al 6 luglio 2011 (senza alcun pagamento aggiuntivo) i termini dei versamenti delle imposte dirette, dell'Irap e dell'acconto della cedolare secca. Prevista anche la possibilità di effettuare i versamenti dal 7 luglio al 5 agosto 2011, versando una maggiorazione dello 0,40%. La proroga riguarda le persone fisiche, per il resto lo spostamento delle scadenze si riferisce soltanto alle attività interessate dagli

studi di settore.

A favore dei Caf e dei professionisti abilitati è stato, inoltre, previsto un differimento dal 30 giugno al 12 luglio 2011 per la trasmissione telematica del modello 730 presentato da lavoratori dipendenti e pensionati. Estate di riposo per i versamenti e gli adempimenti: le scadenze in agenda tra il 1° e il 20 agosto sono tutte spostate a sabato 20 e, quindi, automaticamente a lunedì 22 agosto.

VIVI BERGAMO IL GIOVEDÌ

shopping by night



Bergamo
estate.11

www.vivi.com

PER I PIÙ PICCOLI, PER I GIOVANI, PER LE FAMIGLIE, PER TUTTI

NEGOZI APERTI

DJ SET

ANIMAZIONI SPORTIVE

AREA BAMBINI

ESIBIZIONI DI DANZA

EVENTI LOCALI

RISTORAZIONE ONLUS

TEATRO E MUSICA DI STRADA

BANCARELLE

... E MOLTO ALTRO ANCORA

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

dalle 20.00 alle 24.00

Bergamo - Area pedonale in centro

bergamocentro.wordpress.com

in collaborazione con



con il sostegno di



IO DONO PER:
"ANCHE A CASA
STO BENE."